

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 3104 DEL 22/12/2023  
AREA SVILUPPO ECONOMICO E SOCIALE  
SERVIZIO AREA SVILUPPO ECONOMICO

**OGGETTO:** TRASFERIMENTO DI RISORSE DALLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA AL COMUNE DI BOLOGNA PER LA REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE CULTURALE.

### **Il Dirigente/Funziionario delegato**

#### **DECISIONE**

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 60.000,00 sul Cap. S 106674/0 - Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali - Cdc 129 (Cod. SIOPE 1040102999) in favore di COMUNE DI BOLOGNA (codice: 1936) per trasferimento per REALIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI VALORIZZAZIONE CULTURALE;
- 2) **Dispone di provvedere al versamento** della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione;
- 3) **dà atto** che il presente impegno è finanziato mediante applicazione di avanzo disponibile approvata con Delibera del Consiglio Metropolitanano 27/2023;
- 4) **Dà atto** che sono adempiuti gli obblighi di pubblicità;

5) **Informa** che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, sede di Bologna, nel termine di 30 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione o di conoscenza dell'atto.

## MOTIVAZIONE

La Città metropolitana di Bologna è impegnata, nell'ambito delle proprie competenze e funzioni ai sensi del D. lgs. 270/2000 e della legge n.56/2014, cd. Legge Delrio, nello sviluppo sociale e culturale del territorio metropolitano.

Lo Statuto<sup>1</sup> della Città metropolitana prevede che l'ente: promuova lo sviluppo culturale del territorio e delle comunità che lo integrano (art 1, comma 2); promuova e coordini i sistemi di informatizzazione e digitalizzazione in ambito metropolitano (art.11, comma 4); valorizzi il patrimonio culturale pubblico e privato e promuova le attività culturali e creative anche come filiere di sviluppo e di occupazione; attivi politiche di promozione turistica, anche in collaborazione con gli altri livelli istituzionali nonché con gli operatori privati (art. 16, comma 1, 2, 3). Lo stesso Statuto, all'art. 1, comma 3, prevede che la Città metropolitana coordini, nel rispetto delle reciproche autonomie, l'attività dei Comuni singoli o associati del suo territorio, in conformità ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza.

All'interno della cooperazione interistituzionale tesa al rafforzamento delle sinergie fra comuni, la Città metropolitana di Bologna ha promosso tramite l'Area Sviluppo economico e sociale, azioni tese a promuovere e valorizzare l'offerta culturale dell'area metropolitana tramite l'implementazione di attività ed il sostegno alle istituzioni culturali.

In tale contesto, la Città metropolitana assume un ruolo di coordinamento e di supporto, nel rispetto delle reciproche autonomie, dell'attività dei Comuni singoli o associati del suo territorio, in conformità ai principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza. In particolare, l'art. 19 dello Statuto riconosce la possibilità, ai singoli Comuni e alle Unioni dell'area metropolitana, di costituire forme di cooperazione e collaborazione con la Città metropolitana per l'organizzazione e la gestione condivisa di attività e progetti.

A tal fine è stato approvato ed è tuttora vigente l'Accordo attuativo della Convenzione quadro per la collaborazione istituzione fra Città metropolitana, Unioni e singoli Comuni dell'area bolognese nell'ambito della cultura, con il quale si è istituito il sistema dei Distretti culturali. Nel corso del 2022, l'Area sviluppo economico ha attivato in ambito culturale una serie di attività di coordinamento e promozione finalizzate allo sviluppo del territorio metropolitano, sostenendo progettualità che comportino significative ricadute culturali, in diretta collaborazione con il Comune di Bologna.

---

<sup>1</sup> Approvato dalla Conferenza metropolitana con Delibera n. 1 del 23 dicembre 2014.

Dal 2023 Città Metropolitana ha dato il via a molteplici azioni di programmazione culturale e un nuovo programma di interventi di valorizzazione e promozione del paesaggio, oltre allo sviluppo del turismo culturale basato sui cammini e sugli itinerari ciclabili, inoltre, sono in fase di progettazione percorsi collegati a eccellenze culturali, in particolare gli itinerari guerciniani, il percorso di Morandi, i luoghi marconiani.

In tale contesto, si inserisce l'accordo tra la Città metropolitana e il Comune di Bologna, con il quale si intende disciplinare i rapporti tra le parti nello specifico obiettivo di valorizzare la rete e il patrimonio museale cittadino e metropolitano e la sua fruizione.

L'accordo in oggetto prevede l'attuazione di progettualità di valorizzazione della rete museale metropolitana attraverso lo sviluppo di azioni e progetti culturali, il rafforzamento della fruizione del patrimonio e il sostegno alle Istituzioni museali e culturali metropolitane oltre alla definizione di azioni di valorizzazione di artisti locali.

La gestione delle attività è assicurata anche tramite il supporto di un apposito Gruppo di lavoro per il coordinamento del progetto, che garantisce la trasversalità ed il coordinamento dell'iniziativa sul territorio.

Tramite l'approvando accordo la Città metropolitana di Bologna si obbliga:

- ad affiancare il Comune di Bologna nel supporto alla progettazione di azioni connesse all'avvio delle attività progettuali;
- alla promozione delle attività tramite i propri canali istituzionali.

Il Comune di Bologna si impegna invece a:

- descrivere le attività connesse alla progettazione, gestione e attuazione delle iniziative progettuali;
- informare tempestivamente la Città metropolitana circa le attività e gli eventi, nonché le iniziative di comunicazione, che riguardano il progetto;
- coordinare le informazioni sul progetto e sugli eventi ad esso collegati, anche attraverso il supporto del proprio ufficio stampa;
- svolgere le funzioni di referente operativo delle azioni definite nell'art. 3, monitorando costantemente l'andamento complessivo ed il relativo stato di avanzamento delle iniziative;
- provvedere alla messa a disposizione delle risorse umane e strumentali necessarie per l'attuazione degli obiettivi previsti ai precedenti punti assumendo la titolarità e gli oneri di eventuali contratti verso terzi per la realizzazione dei progetti;
- provvedere a predisporre il rendiconto inerente l'utilizzo delle risorse impiegate da entrambi gli enti per la realizzazione delle attività descritte.

L'adesione all'accordo in oggetto<sup>2</sup> prevede come termine per la realizzazione delle azioni il 31/12/2023 fissando la scadenza per la presentazione della documentazione di rendicontazione e richiesta di liquidazione al 30/04/2024, salvo eventuale proroga della durata massima di dodici mesi. Si prevede l'impegno finanziario a carico della Città metropolitana di Bologna nei confronti del Comune di Bologna, pari a € 60.000,00 per l'annualità 2023 derivanti da assegnazione di avanzo di amministrazione disponibile per un importo pari a € 60.000,00, sono previste sul vigente Bilancio di previsione della Città metropolitana di Bologna 2023-2025 a valere sul capitolo di spesa dell'annualità 2023 sul Cap. 106674 "Trasferimenti correnti ad Amministrazioni Locali – CdC 129. Si dà atto che per i trasferimenti di cui al presente atto non sussiste l'obbligo di richiedere il codice CIG ai fini della tracciabilità in quanto trattasi di concessione contributi ad enti pubblici.

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 giorni, entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

La scrivente Dirigente è competente all'adozione del presente atto<sup>3</sup>. L'imputazione del presente impegno avviene nell'esercizio in cui è prevista la scadenza dell'obbligazione, ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge n. 42/2009 integrata dal D. Lgs n. 126/2014.

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 65 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2023-2025 e dei relativi allegati;
- l'atto del Sindaco metropolitano n. 312 della seduta del 21/12/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2023-2025.

Bologna, 22/12/2023

**Firmato digitalmente**  
**Dott. TROMBETTI GIOVANNA<sup>4</sup>**

---

<sup>2</sup> Approvato con Atto Sindacale n.336/2023.

<sup>3</sup> Cfr. Art. 10 D.Lgs. n.267/2000

<sup>4</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.